

polifunzionale unitariamente finalizzato alla realizzazione delle strategie e degli obiettivi della prevenzione.

Questa modalità operativa favorisce e promuove l'integrazione organizzativa multidisciplinare e multiprofessionale nei campi di intervento che vedono il concorso di più strutture per il raggiungimento degli obiettivi di salute (Distretti Sanitari, ARPA, istituto Zooprofilattico ed Enti Locali).

La caratteristica dei programmi del Dipartimento è la flessibilità ed adattabilità alle esigenze territoriali.

Il Direttore del Dipartimento è scelto dal Direttore Generale tra i dirigenti di struttura complessa afferenti con almeno cinque anni di anzianità di funzione e risponde alla direzione aziendale del perseguimento degli obiettivi aziendali, dell'assetto organizzativo e della gestione, in relazione alle risorse assegnate.

Nel disciplinare l'articolazione del coordinamento delle aree dipartimentali di igiene e sanità pubblica e della sanità pubblica veterinaria, si prevedono strutture organizzative specificamente dedicate a:

- a) igiene e sanità pubblica;
- b) igiene degli alimenti e della nutrizione;
- c) prevenzione e sicurezza degli ambienti di lavoro;
- d) impiantistica e antinfortunistica;
- e) sanità animale;
- f) anagrafe bovina;
- g) igiene ed ispezione degli alimenti di origine animale;
- h) igiene delle produzioni zootecniche.

Le strutture organizzative si distinguono in servizi o in unità operative, in rapporto all'omogeneità della disciplina di riferimento e alle funzioni attribuite, nonché alle caratteristiche e alle dimensioni del bacino di utenza.

Per ciò che concerne la sanità pubblica veterinaria, l'Azienda USL si raccorderà anche con l'istituto Zooprofilattico sperimentale per la realizzazione di obiettivi